

RESOCONTO INTEGRALE

10.

SEDUTA DI GIOVEDI' 27 SETTEMBRE 2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Gabicce Mare (PU). Ditta: Michelacci Organization S.r.l." Variante urbanistica Suap, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e art 15, comma 5 della L. 34/92. Approvazione.....	p. 7
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Ratifica delibera di giunta n. 58 del 07/08/2012 avente per oggetto: "Variazione di bilancio n. 2/2012. Art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.....	p. 9
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 6	Imposta municipale propria (I.M.U.) - Rideterminazione delle aliquote per l'anno 2012.....	p. 9
Ampliamento volumetrico per realizzazione servizi alla cucina esistente, office/locale scaldavivande al piano rialzato, soprastante piano primo adibito a camere; variazione d'uso e ristrutturazione del locale esistente al piano interrato/seminterrato in sala collettiva, manutenzione straordinaria ai prospetti dell'immobile affacciato su Piazza Giardini Unità d'Italia, Struttura Alberghiera "Grand Hotel Michelacci"		Variazione di bilancio n. 3/2012 -Art . 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Salvaguardia degli equilibri di bilancio-esercizio finanziario 2012.....	p. 10

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato
Druda Agnese	presente
Paolini Roberto	assente giustificato
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Gaudenzi Mara	presente
Scola Milena	presente
Muccini Massimo	presente
Reggiani Roberto	assente
Pratelli Maura	presente
Patruno Riccarda	assente

Considerato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Buona sera. Per quanto riguarda le comunicazioni, devo dare una comunicazione delle raccomandazioni giunta dalla Corte dei Conti sul rendiconto 2010.

Vi leggo il testo delle raccomandazione, la parte di sintesi, poi se c'è necessità di chiedere qualche approfondimento possiamo chiedere anche al nostro ragioniere. Una copia poi possiamo farla, non c'è problema.

Vi leggo la parte finale della delibera della Corte dei Conti sul rendiconto 2010 in cui si dice di "raccomandare all'Ente il rispetto di parametri di deficitarietà in tempore vigenti; di raccomandare all'Ente di porre attenzione nell'utilizzo delle entrate straordinarie per il finanziamento della spesa corrente dal carattere ripetitivo; di raccomandare all'Ente un attento monitoraggio dei residui attivi e, ove possibile, l'esperimento di iniziative volte al recupero dei crediti vantati; di raccomandare altresì, data la significatività degli importi e la potenziale incidenza sul risultato di amministrazione, una gestione prudenziale dei residui medesimi; di segnalare all'Ente l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione di cassa e di un accorto utilizzo per cassa di fondi aventi specifica destinazione; nonché di segnalare all'Ente l'esigenza di provvedere alla ricostituzione della relativa provvista; ancora, di raccomandare all'Ente il rispetto delle procedure volte all'acquisizione delle entrate; di segnalare all'Ente l'esigenza di una puntuale verifica dei presupposti, cui è subordinata la qualificazione di un servizio come in conto terzi; di segnalare all'Ente, premesso che l'articolo 204 del TUEL non prevede la possibilità di detrarre gli interessi dovuti per anticipazione di tesoreria, l'esigenza di una rigorosa verifica della capacità di indebitamento, anche in vista del rispetto dei limiti più stringenti della vigente normativa; di raccomandare all'Ente, limitatamente al profilo contabile proprio di questa sede, di verificare la corretta rilevanza dell'operazione sostanziale posta in essere ai fini dell'indebitamento, nonché

conseguentemente ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, alla luce dei principi espressi dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 49/2011; di segnalare all'Ente, anche alla luce del principio di prudenza, che risponde a canoni di sana gestione finanziaria e di destinare a spese di investimento i risparmi conseguiti per effetto della rinegoziazione dei mutui; di raccomandare all'Ente il rispetto degli adempimenti in materia di contrattazione integrativa; di segnalare all'Ente, considerato che i debiti per IVA sono inclusi nella voce altri debiti e non nei debiti di funzionamento (i debiti di funzionamento riguardano i residui passivi del Titolo 1, mentre il residuo passivo pari a 325.000 euro inseritelo nel Titolo 2 delle spese interno, 10) l'esigenza di un'attenta verifica delle voci che compongono il conto del patrimonio.

Quindi dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio Comunale, al Sindaco e per conoscenza all'organo di revisione.

Poi vi sarà data copia di questa comunicazione. Non ho altre comunicazioni.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni, prego.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Sono due comunicazioni di ordine diverso. Una è che, come tutti saprete, ieri sulla stampa è apparsa in modo abbastanza perentorio, direi definitivo, il fatto che è stata assegnata una tappa del Giro d'Italia, e in particolare una cronometro che partirà da Gabicce Mare e arriverà a Saltara il giorno 11 maggio 2013, sabato 11 maggio 2013, e di questo credo che ne avremo la conferma ufficiale solo domenica quando ci sarà la presentazione a Milano di tutto il Giro d'Italia, perché fino allora di fatto non si hanno comunicazioni formali ma, visto che è apparsa su vari giornali, dalla Gazzetta, a Tutto Sport, al

Resto del Carlino, e forse anche altro, non lo so, dobbiamo registrare questo come un avvenimento che è importante e che è una conquista di questa città, che tanto ha fatto nel tempo in materia di ciclismo, tanto ha da dire per il territorio che la contraddistingue, ma tanto ha da sperare di avere di ritorno visto che abbiamo visto anche quest'anno, in occasione del passaggio del Giro il 10 maggio, l'effetto mediatico è stato sicuramente di grande rilievo.

Questa volta lo sarà ancora di più perché è chiaro che la partenza tra l'altro di una cronometro molto particolare, perché si tratta di una cronometro di circa 50 chilometri che parte da Gabicce, attraversa tutto il San Bartolo e poi si avvia verso Saltara per il percorso delle colline del nostro entroterra, credo che rappresenterà sicuramente un avvenimento sportivo di grande rilievo perché non è consueto vedere cronometro da 50 chilometri, ma soprattutto credo che sarà una bella cartolina da inviare in tutto il mondo del nostro territorio.

Quindi credo che sia una grande soddisfazione registrare questo avvenimento, ma sia anche un impegno doveroso da parte di tutta la città, a cominciare dall'Amministrazione, ma sicuramente di tutti per fare in modo che tutto avvenga nel modo migliore possibile, presentando la nostra città nel modo migliore possibile, e dando anche quella disponibilità a tutte le necessità che ci saranno perché il tutto avvenga nel modo migliore.

E' credo una bella notizia, quindi mi piaceva approfittare di questa situazione per fare in modo che fosse patrimonio di tutti quanti. Questa è la prima.

La seconda è di ordine completamente diverso. La seconda riguarda il fatto di una ricomposizione degli uffici comunali che nasce dall'esigenza di lasciare liberi i locali attualmente che occupiamo nel Palazzo del Turismo.

Sapete che abbiamo un intero servizio, credo mi sembra con quattro o cinque addetti in quella sede, quindi dobbiamo lasciarlo libero per consentire la ristrutturazione

dell'immobile che appartiene a un soggetto terzo e quindi, in virtù di questo impegno, abbiamo immaginato una ristrutturazione, se così si può dire, se non altro degli uffici nella loro composizione, nella loro sistemazione, e in particolare per ovvie esigenze, visto che non abbiamo nessuno spazio disponibile, abbiamo ritenuto di convertire l'attuale spazio della sala del Consiglio in uffici. Quindi molto probabilmente, o forse quasi sicuramente, questa sarà l'ultima seduta del Consiglio Comunale in questa sede; da domani cominciano le operazioni necessarie per trasportare l'attuale sistemazione della sala del Consiglio in una delle sale del Creobisce, quindi ci sarà questo importante passaggio, un passaggio anche emotivo perché tutto sommato la sala del Consiglio è un elemento di grande rappresentanza, di grande simbolismo, quindi trasferirlo è una scelta che in questo momento ci sentiamo di dover fare per ottimizzare la gestione dei nostri servizi e mettere in condizione il personale, che oggi è in altra sede, di lavorare all'interno della sede principale, che credo che comunque possa avere anche degli effetti positivi.

Nel contempo non aumentare le spese ma anzi ridurle, perché è chiaro che al momento avevamo un canone d'affitto, le spese di riscaldamento e quanto è necessario per la gestione di un ufficio nella sede appunto del Palazzo del Turismo; in questa conversione ovviamente i costi si ridurranno perché non ce ne sono dei nuovi, mentre usufruiamo di quella che è già la struttura esistente.

Le modificazioni sono veramente modeste, nel senso che qui ci sarà una ricomposizione in uffici con delle pareti, e poi nel complesso porteremo, quando saremo nel completamento della questione, in particolare i servizi sociali e la scuola verranno collocati al piano terra, mentre in questi locali ci sarà l'ufficio di avvocatura e l'ufficio turismo.

Ovviamente anche da questo punto di vista tutto sommato andiamo incontro ai bisogni degli utenti perché sappiamo che

tendenzialmente servizi sociali e scuola sono frequentati da popolazioni con bambini o con anziani, per cui l'accessibilità al piano terra sarà un aggio evidente in più, rispetto per lo meno alla situazione attuale perché c'era purtroppo da salire un piano, quindi non sempre era per tutti facili e comodo.

Praticamente le spese per la riconversione di questo spazio saranno limitatissime e contenute al limite; si rivede il riuso sostanziale di tutti gli arredi che abbiamo, vuoi per quanto riguarda quelli della sala del Consiglio che verranno trasferiti nella nuova sede, così come quelli che riutilizzeremo degli attuali uffici; ci saranno piccolissimi adeguamenti laddove necessari, ma sostanzialmente il tutto verrà fatto in estrema economia.

Da un lato dispiace, questa sala del Consiglio effettivamente era ormai nell'animo e nel cuore di tutti, nel nostro immaginario questa era la sala del Consiglio, però è gioco forza dare una risposta a questa necessità che ovviamente ci è stata rappresentata dai proprietari del palazzo.

Mi sembra di avere un po' esplicitato l'insieme delle cose. Io, visto che potrebbe essere l'ultima seduta, inviterei tutti gli astanti magari nel finale di seduta, se abbiamo tutti la pazienza di aspettare, magari facciamo una foto ricordo di questo luogo perché rimarrà.

Questo è quello che giustamente era opportuno dire e adesso siamo arrivati alla conclusione di questo percorso. Abbiamo cercato di ragionarci parecchio ma, per non aggiungere costi gestionali, abbiamo pensato a questa soluzione interna. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Consigliere Muccini, prego.

MASSIMO MUCCINI. Buona sera. Un breve intervento inerente anche a quest'ultimo argomento che è stato portato per quanto riguarda la sala consiliare. Dico semplicemente che a noi dispiace nel senso che è una cosa che è stata detta questa sera, mentre al limite ci potevate anche avvisare

per quanto riguarda un brevissimo incontro, anche per rendere noto anche alla minoranza che per lo meno la maggioranza aveva preso questa decisione per quanto riguarda la sala consiliare, anche perché questa sala, come ha giustamente detto, è una sala storica da quando esiste il Comune, penso che le sedute siano sempre state fatte qua dentro, per cui dall'oggi al domani pensare che la sala venga spostata e qua all'interno verranno spostati degli uffici, per lo meno ci aspettavamo una maniera un pochino più diretta nell'avvisarci.

Poi volevo chiedere se questo spostamento poi alla fine è definitivo, nel senso è una cosa provvisoria oppure è proprio definitivo che in un prossimo momento, anche quando si troverà una sala o degli spazi più idonei, questa sala verrà riabilitata per quanto riguarda il Consiglio Comunale, anche perché il Consiglio Comunale giustamente è bello che avvenga anche all'interno del Comune stesso, anche perché qui mi sembra che poi venga utilizzata anche per le cerimonie, venga utilizzata per i matrimoni, venga utilizzata come sala di rappresentanza, per cui anche a livello istituzionale, ma anche a livello proprio di immagine di un paese come il nostro, adesso accogliere colui che deve essere gratificato all'interno della casa comunale penso sia un pochino più bello magari che portarlo e accompagnarlo al Creobisce che poi rimane molto statico anche come luogo.

Per cui la mia domanda principalmente è questa: se un domani è previsto il riposizionamento del Consiglio Comunale all'interno del Comune e semplicemente quello che ho ribadito prima.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Preso atto della riflessione del Consigliere Muccini riguardo a questo amore che portiamo per questo luogo e che condividiamo indubbiamente, devo dire che il Creobisce nel suo contesto è per certi versi anche molto adatto a ricevere qualsiasi ospite in

delegazione, perché è un insieme di sale, ma in particolare è dotato anche di questa sala centrale che normalmente si usa per i piccoli convegni, per iniziative pubbliche, che sicuramente è attrezzata, idonea per qualsiasi ricevimento legato a ospitalità varie, ufficiali, incontri ufficiali, eccetera.

In realtà la sala del Consiglio, proprio per lasciare più spazio alle varie attività, sappiamo che il Creobicce è pieno di attività, ogni giorno ci sono corsi, laboratori, eccetera, più le iniziative che si svolgono nel salone centrale, in realtà proprio per dare possibilità di sviluppo di tutte queste attività, attualmente la sala del Consiglio Comunale sarà collocata all'interno della prima stanza, entrando, quella più ampia che contiene con buona capacità la composizione del Consiglio Comunale che oggi è anche ridondante, perché sappiamo che rispetto alle composizioni antiche il Consiglio Comunale oggi è meno numeroso e lo sarà ancora meno nella prospettiva della prossima legislatura.

Quindi ovviamente possiamo beneficiare di una riduzione degli spazi necessari e quindi abbiamo visto che, almeno per quanto ci è stato presentato dagli uffici, la ricomposizione della sala è del tutto all'altezza della situazione.

Ripeto, direi che bisogna valutare anche il valore aggiunto di una sede che rivedrà nel suo insieme tutti i componenti dei vari servizi nello stesso edificio, che è un valore aggiunto indubbiamente, e quindi ci sono anche dei lati positivi in questa ricomposizione.

Al momento, perché d'altra parte è sempre un discorso inevitabile, al momento è gioco forza riutilizzare gli spazi che abbiamo, e gli spazi che abbiamo, che possono essere adattabili agli usi che dicevamo, vuoi per il Consiglio, vuoi per gli uffici, sono solamente questi due: o il Comune stesso, la sede del Municipio o il Creobicce. Non abbiamo altre strutture oggi che possono permettere l'identificazione e la collocazione di quei servizi che ci necessitano, per cui francamente credo che all'interno della

possibilità fosse abbastanza inevitabile fare questo tipo di scelta.

Io sono fiducioso che poi si troveranno in quella sede le collocazioni anche dal punto di vista ambientale più adatte. Vedremo poi nella logica della cerimonia, eccetera; abbiamo un ampio spazio a disposizione, quindi credo che saremo sicuramente in grado di esaudire queste richieste diverse dalla funzione vera e propria di dibattito consiliare.

Credo che la struttura Creobicce sia in grado di offrire tutte le opportunità che una sede così simbolicamente importante come la sala del Consiglio richiede.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Visto che non ci sono in questo Consiglio risposte alle ultime interrogazioni, perché sono passati pochi giorni, ne approfittiamo adesso per conoscere se ci sono interrogazioni che si vogliono presentare. Prego.

MILENA SCOLA. Rivolgo l'interrogazione all'Assessore allo sport in merito alla realizzazione della nuova palestra. Ho avuto modo già di parlare con l'Ingegnere Ubalducci che mi ha spiegato un po' quello che è successo in questi anni, perché sono andata intanto a chiedere a che punto erano le cose, visto che la convenzione che era stata fatta con la società Mulazzani e Montagna prevedeva, come credo che l'Assessore sappia bene, che il progetto preliminare della palestra doveva essere presentato ad ottobre 2010. Siccome siamo ormai a ottobre 2012, sono passati due anni, di questo progetto

ancora sono non si aveva notizie, quindi volevo capire come stavano un po' le cose.

L'Ingegnere mi ha spiegato che nel frattempo l'Amministrazione ha maturato la necessità di ampliare quella che era la previsione come da convenzione, ampliare il nuovo edificio per renderlo disponibile a un numero maggiore di pubblico, di utenti.

Quindi a questo punto due domande mi sorgono: 1) come mai ci abbiamo pensato così a distanza di tempo e non ci abbiamo pensato da subito. Nel momento in cui si va a realizzare un impianto sportivo, si presume già da subito di avere una struttura migliorativa, sia in termini di qualità che in termini di quantità, quindi come mai non siamo stati così lungimiranti da prevedere subito in convenzione un edificio più grande e dopo poco tempo abbiamo dovuto correggere in tiro.

L'altra domanda è come eventualmente si pensa di finanziare questo cambiamento perché, come mi spiegava l'Ingegnere Ubalducci, chiaramente in convenzione si è prevista la realizzazione di un'opera che ha un costo X; ampliando la realizzazione di quest'opera, il costo sarà ovviamente superiore e quindi, visto anche gli argomenti all'ordine del giorno di questa sera, le risorse finanziarie dell'Ente credo non ci consentano di coprire la differenza che ancora l'Ingegnere non mi ha saputo quantificare, però sicuramente ci sarà necessità di integrare e quindi come pensiamo di integrare la realizzazione di questo edificio previsto così in maniera diversa rispetto a quello che era l'impianto iniziale.

E come mai non era presente nessuno dell'Amministrazione per esempio alla presentazione della nuova squadra di pallavolo, perché mi risulta non ci fosse nessuno dell'Amministrazione quando hanno presentato la nuova squadra di pallavolo che giocherà quest'anno in serie B2; non era presente nessuno dell'Amministrazione in qualche modo a celebrare questo avvenimento.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'Assessore darà la risposta nei tempi dovuti. Ci sono altre interrogazioni?

Sulla mozione io mi stavo consultando con il Segretario, quindi vorrei dare la parola al Segretario perché stanno facendo, come dicevo anche alla Capogruppo, le verifiche con il responsabile, con l'Architetto Bonini. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Abbiamo fatto una direzione operativa per capire un po' la fattibilità, perché le domande sono tante, sono dati da dichiarare in maniera precisa, se possibile, e quindi abbiamo cercato di capire da chi doveva venire il dato, da quale settore, e poi anche tutti i dati se potevano essere dichiarati facilmente o meno.

Abbiamo bisogno di un po' di tempo per capire i tempi delle risposte e anche se si riesce a rispondere a tutte le risposte senza un'elaborazione che consente di non bloccare l'attività amministrativa.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Se non ci sono altre interrogazioni, a questo punto passiamo al punto 4.

Ampliamento volumetrico per realizzazione servizi alla cucina esistente, office/locale scaldavivande al piano rialzato, soprastante piano primo adibito a camere; variazione d'uso e ristrutturazione del locale esistente al piano interrato/seminterrato in sala collettiva, manutenzione straordinaria ai prospetti dell'immobile affacciato su Piazza Giardini Unità d'Italia, Struttura Alberghiera "Grand Hotel Michelacci" Gabicce Mare (PU). Ditta: Michelacci Organization S.r.l." Variante urbanistica Suap, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e art 15, comma 5 della L. 34/92. Approvazione.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Ampliamento volumetrico per realizzazione

servizi alla cucina esistente, office/locale scaldavivande al piano rialzato, soprastante piano primo adibito a camere; variazione d'uso e ristrutturazione del locale esistente al piano interrato/seminterrato in sala collettiva, manutenzione straordinaria ai prospetti dell'immobile affacciato su Piazza Giardini Unità d'Italia, Struttura Alberghiera "Grand Hotel Michelacci" Gabicce Mare (PU). Ditta: Michelacci Organization S.r.l." Variante urbanistica Suap, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e art 15, comma 5 della L. 34/92. Approvazione.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità-

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Il titolo è ampiamente esaustivo perché evidenzia nel dettaglio quelli che sono i punti focali di questo progetto; progetto che, vorrei rimarcare, è stato presentato in data 23 luglio 2010 e ha utilizzato il percorso dello sportello unico per le attività produttive, e che ha però impiegato direi ormai due anni, anzi abbondanti, in quanto costituisce variante urbanistica.

Per questo tipo di procedura ovviamente il percorso è piuttosto elaborato ed ampio, perché vede il coinvolgimento anche di Enti diversi, proprio nell'aspetto urbanistico, in particolare la Giunta Provinciale e la Provincia di Pesaro e Urbino nei suoi vari aspetti urbanistici, oltre ovviamente gli altri Enti che sono più di natura tecnica come ASL, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Hera, eccetera.

In realtà il progetto iniziale ha subito ovviamente il respingimento iniziale da parte del servizio urbanistica, in quanto non conforme alle norme. Da lì è scattato poi il procedimento previsto dalla legge che prevede l'adozione di una certa procedura per andare in deroga al Piano Regolatore.

Quindi, con un lungo percorso che è narrato qui nella documentazione agli atti, si è pervenuti infine alla Conferenza dei Servizi del 9 maggio 2012, che ha espresso il parere favorevole in merito alla proposta. Questo esito è stato poi pubblicato all'Albo Pretorio

dal 16 luglio 2012 al 16.09.2012 e ne è stata data pubblicità anche sulla stampa regionale.

Infine è stato oggetto di valutazione della competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.09.2012 e, non avendo riportato nessuna, non essendo pervenuta alcuna opposizione o osservazione, oggi se ne propone l'approvazione.

Il progetto in realtà è una edificazione di due corpi nel contesto di un immobile che tutti conosciamo di amplissime dimensioni, perché il fabbricato attuale è oltre 5.000 metri quadri e l'ampliamento oggetto dell'attuale proposta di delibera è di circa 300 metri quadri, però è funzionale, così è stato dimostrato e proposto dalla ditta richiedente, è funzionale al miglioramento di alcuni servizi, soprattutto della cucina e office che aveva bisogno di essere collegata in modo più appropriato alle attuali strutture, in particolare anche in virtù di un tipo di cucina di cui l'albergo è dotato e che ha bisogno di una serie di attività particolari.

Nel contempo, oltre a questo spazio servizi, cucina e office, eccetera, ci sono altre 100 metri di camere che sostanzialmente, sono pochissime camere, che dovrebbero essere usate in gran parte dal personale. C'è anche un piccolo intervento di restyling alle facciate, soprattutto sulla Piazza Giardini Unità d'Italia, e in ogni caso è stato ritenuto che la serie di servizi di cui alla richiesta siano una volta di più uno sforzo da parte di questo soggetto imprenditoriale che ha dato sempre dimostrazione di voler investire continuamente in questa struttura, ha fatto grandi investimenti negli ultimi anni, e ha portato quella struttura, insieme a tutte le altre che sono state collegate e integrate, a essere una delle strutture più importanti probabilmente di tutta la Regione.

Quindi vista la natura della richiesta da parte dell'Amministrazione, è stata data una disponibilità ad accogliere tali istanze.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi?

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ripeto quello ha detto, visto che lì non registra. Il Consigliere Scola dice che c'è stata già una Commissione Urbanistica e quindi possiamo passare alla votazione.

Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ratifica delibera di giunta n. 58 del 07/08/2012 avente per oggetto: "Variazione di bilancio n. 2/2012. Art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Ratifica delibera di giunta n. 58 del 07/08/2012 avente per oggetto: "Variazione di bilancio n. 2/2012. Art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Relatore l'Assessore Arduini, con proposta di immediata eseguibilità.

ADRIANO ARDUINI. Si propone la ratifica della variazione di bilancio n. 2/2012 adottata dalla Giunta Comunale il 7 agosto scorso. Nel testo della delibera di Giunta sono riportate le motivazioni.

In sintesi sono stati adeguati alcuni stanziamenti di entrata e spesa corrente, con riferimento a contribuzioni concesse da Enti esterni per la realizzazione di progetti approvati dall'Ente: progetto "Comunicazione turistica" per 40.000 euro, finanziato dalla Regione per 15.000 euro, dalla Provincia per 5.000 euro e con fondi di bilancio per 20.000 euro; progetto "Le stagioni del pesce" per 35.000 euro, finanziato in parte da contributo regionale di 24.500 euro; progetto "Vita indipendente" per 10.000 euro, finanziato integralmente

dalla Regione Marche; progetto "Facciamo spazio alla famiglia" per circa 8.600 euro, riconosciuto dalla Provincia di Pesaro e Urbino, allo scopo sono stati assettati il capitolo di entrata e di uscita; progetto per 11.000 euro, finanziato in parte con un contributo dell'ANCI di 5.000 euro.

Sono stati adeguati gli stanziamenti di entrata e in uscita relativi al servizio di Avvocatura civica, entrate da contenzioso a favore dell'Ente e favore dell'ufficio con corrispondente variazione in uscita; sono stati effettuati storni di fondo di alcuni capitoli di spesa ed un prelevamento dal fondo di riserva di circa 14.000 euro, al fine di garantire interventi sollecitati dai vari Assessorati e dall'Ente.

Questa è una ratifica di Giunta. Qui presente in aula c'è il tecnico Nazario, se avete bisogno delle delucidazioni in merito. Dopodiché ne chiedo l'approvazione.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Voti astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? 4 voti contrari, tutti gli altri favorevoli.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consigliera Gaudenzi Mara.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 9 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consigliera Gaudenzi Mara.

Imposta municipale propria (I.M.U.) - Rideterminazione delle aliquote per l'anno 2012.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Imposta municipale propria (I.M.U.) - Rideterminazione delle aliquote per l'anno 2012.

Relatore l'Assessore Arduini.

ADRIANO ARDUINI. Considerate le stime dell'IMU 2012 pubblicate dal Ministero e aggiornate sulla base dei versamenti dell'acconto a giugno 2012, è stata riscontrata una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di circa 64.000 euro.

Inoltre, con l'approvazione del Decreto Legge n. 95/2012 relativo alla revisione della spesa, il nostro bilancio subisce ulteriori restrizioni: è stato previsto un ulteriore taglio al fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni per circa 500 milioni già dal 2012; questo per il nostro Comune significa un ulteriore taglio di circa 70.000 euro, da coprire con il riequilibrio di settembre.

E' stata prevista dal 2012 l'iscrizione obbligatoria in bilancio del fondo svalutazione crediti pari al 25% per residui attivi antecedenti all'anno 2007. Per il nostro Comune significa dover aumentare lo stanziamento già previsto per 30.000 euro, di ulteriori 20.000 euro.

Dopo un'attenta verifica delle voci di bilancio, ne segue per altro l'approvazione del successivo riequilibrio e, al fine di scongiurare disavanzi di gestione e soprattutto garantire il rispetto del patto di stabilità, si è resa necessaria una manovra con l'adeguamento delle aliquote IMU per l'anno 2012.

L'adeguamento che si propone è il seguente: abitazione principale invariata, 4 per mille, detrazione invariata; aliquota ordinaria: aumento dal 9,8 per mille al 10,3 per mille, aliquota maggiorata rispetto all'ordinaria; per le abitazioni a disposizione, invariata, pari al 10,6 per mille; l'aliquota ridotta rispetto all'ordinaria per le abitazioni cedute gratuitamente pari al 10 per mille; i fabbricati rurali ad uso strumentale, invariata, pari al 2 per mille.

Pur aumentando l'aliquota per le cessioni gratuite, viene prevista una riduzione rispetto a quella ordinaria.

Se volete delle delucidazioni in merito..... *cambio cassetta*.....

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Voti favorevoli? 9 favorevoli. Voti contrari? 4 voti contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consigliera Gaudenzi Mara.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 9 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consigliera Gaudenzi Mara.

Variazione di bilancio n. 3/2012 –Art . 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Salvaguardia degli equilibri di bilancio-esercizio finanziario 2012.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Variazione di bilancio n. 3/2012 –Art . 193 del D.Lgs. n. 267/2000: Salvaguardia degli equilibri di bilancio-esercizio finanziario 2012.

Relatore l'Assessore Arduini.

ADRIANO ARDUINI. Il punto all'ordine del giorno riguarda la verifica degli equilibri del bilancio di previsione dell'anno 2012. La verifica deve essere effettuata entro il 30 settembre, ed il Consiglio Comunale effettua la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, la verifica relativa al permanere degli equilibri di bilancio, l'adozione dei provvedimenti per garantire il mantenimento dell'equilibrio della gestione competenza e della gestione dei residui.

Alla proposta di delibera è stata allegata la relazione del servizio finanziario relativo alle verifiche effettuate e alle variazioni intervenute.

Come già detto, con riferimento alla proposta di adeguamento dell'aliquota IMU

per l'anno 2012, le previsioni obbligatorie al fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi antecedenti al 2007, rendono necessario approvare la variazione di bilancio n. 3/2012.

Nel complesso lo squilibrio ammonta a circa 150.000 euro: per un terzo, circa 50.000 euro, si è provveduto con maggiori entrate proprie e con riduzione della spesa corrente. Va precisato che in una fase così avanzata della gestione di bilancio, operare con una sola riduzione delle spese correnti non risulta più possibile. Per un Comune come il nostro, caratterizzato dalla stagionalità, a settembre quasi tutte le spese risultano impegnate.

Di conseguenza, per scongiurare futuri disavanzi e soprattutto rispettare il patto di stabilità, la manovra dei due terzi è garantita dall'adeguamento dell'aliquota IMU 2012.

In sintesi con questa variazione di bilancio vengono adeguati gli stanziamenti delle entrate correnti ai reali accertamenti prevedibili fino alla fine dell'esercizio.

Nel complesso si rilevano minori entrate tributarie per 19.000 euro, maggiori entrate di trasferimenti per 710.000 euro, maggiori entrate extra tributarie per circa 29.000 euro.

Vengono adeguati gli stanziamenti delle spese correnti e reali impegni prevedibili fino alla fine dell'esercizio.

Tenuto conto dell'aumento del fondo svalutazione crediti per euro 20.000, in compensa la spesa corrente viene ridotta di circa 10.000 euro.

La spesa del personale e l'ammortamento dei mutui risulta in linea con le previsioni iniziali.

Con riferimento alle voci in conto capitale, vengono adeguate le voci in entrata relative ai proventi dei permessi di costruzione, oneri di urbanizzazione. Nel complesso la previsione totale di 600.000 euro viene aumentata a 650.000 euro. Sarà effettuata un'ulteriore verifica sull'andamento dei detti proventi in occasione dell'assestamento generale di bilancio nel prossimo novembre.

Sempre con riferimento al Titolo IV dell'entrata viene previsto il contributo regionale di euro 30.000, riferito al sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità, Legge Regionale n. 11/2002, concesso con decreto dirigenziale n. 60/DPS del 30.07.2012.

Viene inoltre prevista l'entrata di euro 150.000 con finanziamento da privati per la realizzazione del campo calciotto zona sportiva, come indicato nel punto 8 del piano opere pubbliche 2012/2014.

Interventi per l'anno 2012: tale previsione non era stata inserita in sede di approvazione del bilancio 2012.

Con riferimento alle voci di spesa al Titolo II si procede ai necessari adeguamenti in relazione alla variazione delle corrispondenti entrate in conto capitale e precisamente: revisione della spesa di euro 150.000 per la realizzazione del campo calciotto zona sportiva, già inserito al punto 8 del piano delle opere pubblico 2012/2014, interventi per l'anno 2012; previsione spesa di 100.000 euro per la realizzazione del progetto sicurezza, con qualificazione in area Case Badioli, per il quale è stato previsto il cofinanziamento regionale di 30.000 euro, Legge Regionale n. 11/2002, concesso con decreto dirigenziale n. 60/DPS del 30.07.2012.

L'assestamento di alcuni capitoli di spesa, manutenzione straordinaria, piani urbanistici, attrezzature tecniche e informatiche, utilizzo di oneri del Piano Casa, previsione della spesa di 60.000 euro a titolo di rimborsi per oneri concessori relativi ai versamenti effettuati da privati, i cui interventi sono stati realizzato.

Con l'adozione della variazione di bilancio in oggetto, risultano rispettati i limiti previsti allora nel patto di stabilità: contenimento della spesa del personale e indebitamento dell'Ente.

Qui presente c'è sempre a disposizione in aula, che ringrazio, Nazario. se ci sono delle delucidazioni in merito.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Voti astenuti? Nessun astenuto. Voti favorevoli? 9 favorevoli. Voti contrari? 4 voti contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consiglieria Gaudenzi Mara.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 9 favorevoli. Voti contrari? 4 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Gabicce per Gabicce, contrari Rinnova Gabicce e la Consiglieria Gaudenzi Mara.

ADRIANO ARDUINI. Volevo fare una precisazione in merito al penultimo Consiglio, dove la minoranza è stata attenta e ha collaborato. Con piacere ho riscontrato nell'ultimo Consiglio Comunale l'interesse che ha suscitato il progetto di esternalizzazione del servizio pubblica illuminazione, con il quale l'Amministrazione si prefigge l'obiettivo di garantire l'ammodernamento degli impianti e dei corpi illuminanti, con un risparmio energetico in varianza della spesa rispetto a quello attuale.

A favore con il quale i Consiglieri, anche quelli di minoranza, sostanzialmente hanno accolto il nuovo sistema è il punto di orgoglio della Giunta, che ha voluto dare una prima risposta anche all'esigenza di realizzazione della spesa di personale, ottimizzazione delle risorse.

Infatti nella consapevolezza che gli operai attualmente si dedicano pur parzialmente al servizio, fra poco andranno in pensione, si è cercato di individuare una soluzione per assicurare la continuità del servizio della pubblica illuminazione anche in futuro, ma questo significa anche che, stabilizzando come si è detto la spesa complessiva, il pensionamento degli addetto condurrà a un risparmio della spesa di personale.

E' un primo passo. L'Amministrazione comunque, ben sapendo che ormai la strada delle collaborazioni fra Enti è segnata, in quanto vera e propria necessità, ha avviato contatti con Enti limitrofi per individuare possibilità di convenzionamento, coordinamento e collaborazione in genere.

Ovviamente il percorso è complesso in quanto ognuno tende a ricercare le soluzioni maggiormente favorevoli per l'Ente che rappresenta. Inoltre il Comune di Gabicce non ha personale in esubero da collocare. Tuttavia sul tema c'è massimo impegno e volontà di conseguire risultati, ed è possibile che a breve se ne possano dar conto con atti concreti.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. A questo punto, visto che le interrogazioni le avevamo già discusse e chieste a inizio seduta, io riterrei la seduta di questa sera conclusa.

Ringrazio tutti e buona serata. Facciamo una foto prima di andare via. Grazie.

La seduta termina alle 22,20